



La fabbrica esplosa Folla in chiesa

# «Voi fuochisti siete il vanto di tutta la città»

Commozione e parole forti ai funerali di Vallefuoco, Schiattarella e Capasso

Ferdinando Bocchetti

MUGNANO. «Siete stati il vanto della città, l'avete onorata come nessun altro. Se Mugnano è famosa in Italia e nel mondo lo deve a voi, alla vostra straordinaria arte. D'ora in avanti festeggerete in cielo, sparerete per Gesù e per i santi». È stato questo il passaggio più toccante dell'omelia pronunciata da don Mario Bellicose, il parroco della chiesa di San Biagio Martire, dove ieri si sono svolte le esequie delle quattro vittime nell'esplosione della fabbrica di fuochi d'artificio a Ponte Riccio. Due riti funebri celebrati a distanza di un'ora: il primo per Gabriele Vallefuoco, 65 anni, l'altro per Salvatore e Raffaele Schiattarella, di 51 e 66 anni, titolari dell'omonima fabbrica, e Luigi Capasso, 45 anni. «Dopo undici anni la città si ritrova a dover piangere la scomparsa di altri suoi figli e ancora una volta per un evento tragico legato ai fuochi artificiali - ha proseguito don Bellicose - È un momento terribile per la comunità e soprattutto per i familiari delle vittime. A loro dico che nel vocabolario della Chiesa la parole morte non esiste. Per i cristiani è solo un momento di passaggio». Il prelo ha poi aggiunto: «Questi uomini hanno rallegrato le nostre vite e quelle di tante persone. Grazie per tutto quel che avete fatto: la città ve ne è riconoscente». A prendere la parola, prima dell'anziano prelo, era stato don Antonio Di Guida, che ha invece officiato le esequie di Gabriele Vallefuoco: «È un momento in cui familiari cercano risposte per una fine tanto atroce, per una sofferenza così grande - ha spiegato il sacerdote dall'altare - Di fronte a lutti del genere non ci

sono risposte: il mistero della morte, le ragioni di certi eventi restano oscure. Anche Gesù ha avuto i suoi dubbi sulla croce, ma non ha ceduto alla disperazione. Tragedie come queste ci ricordano che la nostra è un'esistenza precaria e che dobbiamo essere sempre vigili, poiché non sappiamo quando sarà la nostra ora». Erano in centinaia, forse di più, all'interno e all'esterno della chiesa del santo patrono. Tutti partecipi del dolore delle famiglie. Tutti desiderosi di tributare l'ultimo saluto ai quattro fuochisti, custodi e depositari di un'antichissima tradizione: un vero e proprio vanto per la città di Mugnano. «Ai fuochisti della città sono legati i nostri ricordi più belli - raccontano Luigia e Milena - Quando eravamo bambine aspettavamo la giornata dei fuochi, che coincideva quasi sempre con il primo martedì di ottobre. I nostri genitori, i nostri nonni ci spiegavano il senso di quei rumori. Noi ci divertivamo. C'era chi applaudiva, chi criticava e chi approvava. Era uno spettacolo nello spettacolo. I fuochisti - aggiungono le due donne - si confrontavano e gli Schiattarella si sono sempre distinti per la loro bravura. A loro va il nostro ringraziamento per il loro meraviglioso lavoro». Attestati di stima e cordoglio sono arrivate da tantissime località italiane, quelle in cui per anni hanno dato



**A San Biagio**  
Il parroco: «Adesso festeggerete in cielo, sparerete per Gesù e i Santi»

prova della loro maestria i quattro fuochisti saltati in aria nella fabbrica di Ponte Riccio, tra Qualiano e Giugliano. Tra i banchi della parrocchia di San Biagio Martire anche il vice commissario prefettizio Ciro Silvestro, in rappresentanza del Comune che aveva proclamato una giornata di lutto cittadino. Lacrime copiose, applausi scroscianti e qualche lieve malore dovuto alla calca. Poi i feretri, scortati dai parenti, dagli amici e dai rappresentanti delle confraternite, hanno raggiunto il cimitero di via Dei Fiori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Commozione

Tanta folla commossa dentro e fuori San Biagio per i funerali dei quattro fuochisti di Mugnano rimasti uccisi nell'esplosione della fabbrica a Giugliano. Forti le parole del parroco della Chiesa che li ha definiti «il vanto della città» e si è detto sicuro che ora i festeggiamenti si terranno in cielo



## Bacoli

Verso il voto Intensa l'attività dei quattro candidati a sindaco, tra cui per la prima volta anche una donna

# Blitz della giunta sul Puc, s'infiamma la campagna

Buferà sull'amministrazione È scontro Pd-centrodestra sui criteri del provvedimento

Patrizia Capuano

BACOLI. Campagna elettorale in corso e incontri con la cittadinanza dei quattro candidati a sindaco Anna Illiano di Sel, Ermanno Schiano del centrodestra, Carlo Giampaolo per il centrosinistra, Josi Gerardo Della Ragione con Freebacoli e quattro civiche. Per la poltrona di primo cittadino in corsa il sindaco uscente Ermanno Schiano, dirigente medico di 48 anni, a capo dello schieramento di centrodestra con le cinque liste di Forza Italia, Fratelli d'Italia, Il Faro delle Libertà, Il Centro per Bacoli, Liberi e Forti per Bacoli. Per il centrosinistra - costituito da Pd con le civiche Avanti Bacoli e Movimento Popolare - è in campo Carlo Giampaolo, medico di 62 anni e consigliere comunale del Pd. Candidato sindaco inoltre Josi Gerardo Della Ra-

gione, consigliere comunale e giornalista di 28 anni, con la lista Freebacoli e le altre quattro civiche Bacoli Viva, Orgoglio Flegreo, Primavera Bacoiese, Società Civile per Bacoli, con il sostegno del Nuovo Centro Destra. E per la prima volta si candida per la fascia tricolore una donna: è Anna Illiano, segretario cittadino di Sinistra Ecologia Libertà di 38 anni. Una candidatura, in quanto rappresentanza della quota rosa, che si propone come «una novità nel panorama politico locale».

Campagna elettorale però dai toni accesi. La goccia che ha fatto traboccare il vaso, un recente provvedimento sul Puc. L'amministrazione comunale ha approvato una delibera di giunta per il preliminare del Piano urbanistico comunale, di cui è stata data comunicazione durante la riunione della Commissione Assetto del Territorio. E il Pd insorge. Carlo Giampaolo, candidato sindaco del centrosinistra, afferma: «A Bacoli, dopo oltre un anno, ritorna la Commissione Assetto del Territorio con un preliminare di Puc già



confezionato senza aver discusso e accolto le proposte del Pd. Nonostante le nostre richieste, la Commissione è stata disattesa per oltre un anno - continua - La convocazione pochi giorni fa per presentare il lavoro ultimato». Una questione complessa per la rimodulazione dei vincoli e per il tema del condono edilizio. Non è d'accordo con il Pd il sindaco uscente Ermanno Schiano, candidato per il centrodestra. «La realtà è un'altra, non è così - spiega - il Comune ha affidato la redazione del preliminare del Piano urbanistico comunale ad un gruppo di progettazione. Per la parte propositiva e progettuale si è deciso di redigere due scenari. Differenti approcci alla realtà bacoiese e alla sua pianifica-

zione confluiti in una unica proposta, da sottoporre ad un ulteriore percorso di confronto e di diffusione prima che approdi in Consiglio comunale, come prevede la normativa». Ma la polemica coinvolge gli altri aspiranti sindaco. Anna Illiano di Sel commenta: «La questione conferma un'assenza di programmazione urbanistica del territorio. Sarebbe stata auspicabile per il preliminare di Puc una concertazione con livelli di governo superiore. Si tratta invece della ennesima manovra elettorale per far credere che si potranno eliminare i vincoli, ma non è così». Interviene anche Josi Gerardo Della Ragione di Freebacoli: «Il Puc è lo strumento essenziale per la riqualificazione urbanistica del territorio - afferma - Utile per dettare quelle regole capaci di liberare i cittadini dalle clientele. Discuterne in piena campagna elettorale è l'ennesima offesa ad un popolo a cui il diritto alla casa è stato fatto passare come un piacere. I partiti abbiano la decenza di tacere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In breve

### POZZUOLI

#### Gli ex allievi Nunziatella in visita al Rione Terra

Ieri mattina sono stati in visita a Pozzuoli cinquanta ex allievi della scuola militare Nunziatella, provenienti da varie città italiane, tra cui l'ex ministro della Difesa Arturo Parisi. Il gruppo, giunto a Pozzuoli con un viaggio organizzato, si è intrattenuto in modo particolare al Rione Terra, dove ha visitato la Cattedrale di San Procolo martire, riaperta al culto giusto un anno fa, e il percorso archeologico. Rimasti ammirati da queste preziose testimonianze storiche, gli ex allievi della Nunziatella hanno manifestato la loro soddisfazione al sindaco Vincenzo Figliolia, che li ha incontrati al termine della visita. Tra il primo cittadino, Arturo Parisi e il presidente dell'associazione vi è stato uno scambio di doni e di attestazioni di stima. La delegazione ha poi proseguito la visita della città, con tappe all'Anfiteatro Flavio, al lago d'Averno e al Tempio di Serapide.

### CAIVANO/1

#### Nuovo look per la villa comunale

Restyling per la villa comunale «Falcone e Borsellino». Il Forum dei giovani ha ripulito gratuitamente le aree del polmone verde del Corso Umberto, nell'ambito dell'iniziativa internazionale «Let's clean up Europe», messa a punto dalla commissione ambientale europea. Per l'occasione i giovani volontari caivanesi, sotto la supervisione del presidente Davide Prossito, hanno verniciato anche tutte le panchine.

### CAIVANO/2

#### Un defibrillatore alla elementare «Serao»

L'istituto di via Necropoli potrà disporre del prezioso salvavita grazie alla donazione fatta dalla farmacia Santa Caterina del dottore Raffaele Marzano. Ciò è stato reso possibile in base al regolamento sulle sponsorizzazioni alle scuole da parte di soggetti privati, disposto dal commissario prefettizio, Antonio Contarino. Intanto il dirigente scolastico Bartolomeo Perna ha già promosso un corso di formazione, rivolto a tutto il personale scolastico, per il corretto utilizzo dell'attrezzo salvavita.

### SAN GIUSEPPE VESUVIANO

#### Il Tar boccia la nomina assessore

Non rispettata la parità di genere, il Tar boccia la nomina di un assessore. La sentenza, emessa l'altro giorno, riguarda il comune di San Giuseppe Vesuviano dove, in giunta, sono rappresentati quattro uomini e una sola donna. In virtù di un ricorso fatto da una cittadina, il Tar ha annullato l'ultima nomina, dello scorso gennaio, per l'assessore, Enrico Ghirelli. Secondo la sentenza il sindaco ora dovrà nominare una donna per riequilibrare la giunta.

### SAN GIUSEPPE VESUVIANO

#### Incontro: «La famiglia da nostalgia a profezia»

Se n'è parlato per due giorni a San Giuseppe Vesuviano, presso la sala pinacoteca delle suore Piccole Ancelle del Cristo Re.